



Verbale n. 1/2015

Riunione Consiglio CQA – 25 marzo 2015

Il giorno 25 marzo 2015, alle ore 15:30, nella sala del CQA, via S. Giorgio, 12, si è riunito il Consiglio del Centro per la Qualità dell'Ateneo per discutere il seguente Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente (10/12/2014);
2. Bilancio 2015;
3. Programmazione attività 2015;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Direttore Generale: Dott. Aldo Urru
- Direttore del Centro per la Qualità: Prof. Roberto Crnjar
- Consiglieri del Centro per la Qualità: Prof.ssa Carla Massidda, Prof.ssa Marina Quartu, Prof.ssa Cecilia Tasca, Prof. Elio Usai
- Studente nominato dal Consiglio degli studenti: Sig. Luca Arisci
- Personale tecnico amministrativo del CQA: Dott.ssa Laura Sanna, Sig.ra Marina Murru, Sig. Gabriele Fontana

Verbalizza la Sig.ra Marina Murru.

Il Direttore del CQA informa che alla riunione non sarà presente il Rettore o un suo delegato in quanto il nuovo Rettore non si è ancora insediato e il Prorettore vicario aveva altri impegni.

Presenta lo studente Luca Arisci, appena nominato dal Consiglio degli Studenti per far parte del Consiglio del CQA. Constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la riunione per discutere i punti dell'ordine del giorno:

1 – Approvazione verbale seduta precedente (10/12/2014)

il verbale della seduta precedente (10 dicembre 2014) viene approvato salvo osservazioni del Direttore Generale, con l'astensione dei componenti non presenti alla seduta.

2 – Comunicazioni

- Proposta di modifica del regolamento istitutivo del Centro per la Qualità (CQA)

Il Prof. Crnjar rileva l'esigenza di modificare il regolamento del CQA sia per quanto riguarda la composizione del Consiglio, che include il Rettore e il D.G. e non rappresenta completamente il Presidio (PQA), sia per definire meglio la struttura e le competenze del CQA e del PQA. Nel regolamento istitutivo del CQA si stabilisce che "il CQA rappresenta il Presidio". Occorre capire cosa si intende per "rappresenta il Presidio". Inoltre, è necessario definire meglio la configurazione organizzativa e operativa del CQA e del PQA. Fa presente che i componenti del Consiglio del CQA sono nominati dal Senato Accademico e che il Presidio, come gruppo di lavoro, è costituito dai docenti Consiglieri del CQA e dai Referenti per la qualità di Facoltà, e che sarebbe necessario un decreto del Rettore che definisca l'esistenza e la composizione del Presidio.



Il Dott. Urru concorda che il Rettore e il Direttore Generale potrebbero non far parte della composizione del Consiglio del CQA e che potrebbero essere sostituiti con figure maggiormente coinvolte nelle attività del Presidio, come il Dirigente della Didattica o un Prorettore. Inoltre, ritiene che la composizione del Consiglio del CQA dovrebbe essere estesa anche al Dirigente della Ricerca.

Fa presente che queste osservazioni dovranno essere presentate al nuovo Rettore quando si sarà insediato perché potrebbe avere una visione diversa. Pertanto, in questa sede si discuterà sui punti dell'ordine del giorno ma tutte le approvazioni dovranno essere rimandate al momento dell'insediamento del nuovo Rettore.

Il Consiglio prende atto della necessità di definire meglio i rapporti CQA/PQA e presenterà le proposte al nuovo Rettore.

- Proposta di modifica dell'art. 29 del Regolamento didattico d'Ateneo

Il Prof. Crnjar comunica che il Presidio ha rilevato la necessità di modificare l'art. 29 del Regolamento Didattico di Ateneo relativamente all'attivazione e alla funzione delle commissioni paritetiche dei CdS e all'istituzione delle Commissioni di Autovalutazione (CAV), come deliberato del Senato Accademico nella seduta del 22/04/2013.

Nel mese di novembre 2014 è stata presentata una proposta di modifica al Prorettore per la Didattica, la Prof.ssa Piras, che non ha avuto seguito.

La discussione prosegue nell'illustrazione del ruolo delle commissioni paritetiche previste dal Regolamento didattico e di quello delle CAV.

Il Dott. Urru fa presente che la modifica dell'art. 29 del Regolamento Didattico di Ateneo dovrebbe essere proposta anche alla Direzione per la Didattica.

Si conviene di inviare la proposta di modifica formulata dal Presidio, con testi a fronte, al D.G e alla Direzione per la Didattica.

- Politica della Qualità dell'Ateneo

Il Prof. Crnjar fa presente che è stato approvato dagli organi accademici il documento sulla politica della qualità dell'Ateneo e che occorre che sia applicato perché si tratta di uno dei documenti che verrà verificato dalla CEV dell'ANVUR.

3 - Piano spese 2015

Il Prof. Crnjar comunica che è venuto a conoscenza che la disponibilità finanziaria assegnata al CQA si è ridotta a € 100.000,00, e che non si riesce a portare avanti molte delle attività programmate dal Centro per le difficoltà amministrative a spendere.

Viene presentato il prospetto di previsione delle spese per le attività che si intende svolgere nel 2015.

Il Dott. Urru fa presente che la normativa nazionale ha posto notevoli vincoli alle spese e che ci sono stati tagli in tutti i settori. Occorre inoltre prestare attenzione alle spese perché vengono controllati tutti i limiti di spesa.

Per quanto riguarda la formazione fa presente che l'Ateneo non può spendere più del 50% di quanto ha speso nel 2009. Tuttavia, per la qualità e per la sicurezza è possibile spendere, a determinate condizioni fuori dal vincolo, per la formazione non strutturata e innovativa. Perciò è necessario specificare "formazione non strutturata e innovativa" in tutti i punti del piano di spesa relativi alla formazione e tenere sotto controllo, con il monitoraggio della Direzione del Personale, le spese di formazione rientranti nei limiti.



Piano previsione spese per l'anno 2015

Fondi previsti per l'anno 2015	€ 100.00,00
Spese generali	10.000,00
Spese inerenti la gestione delle visite di Auditing interno dei corsi di studio, già valutati negli anni scorsi, con auditor provenienti dal sistema socio-economico della Sardegna.	30.000,00
Corso di formazione non strutturata ed innovativa, primo livello di aggiornamento, per una didattica innovativa di qualità, per Docenti della Università di Cagliari, Laboratorio Didattico Calaritano.	20.000,00
Formazione non strutturata ed innovativa, con particolare riferimento alla formazione tenuta a livello locale e nazionale, per poter effettuare quanto previsto dall'AVA/ANVUR e più in generale dalle norme sulla Qualità.	12.000,00
Corsi di Formazione non strutturata e innovativa; Prestazioni di servizio; Visite di Valutazione e di Certificazione; Consulenze.	28.000,00
Totale	100.000,00

Il Consiglio concorda con la previsione delle spese che verrà sottoposta al Rettore una volta insediato.

3 – Programmazione attività 2015

Si ripropongono le attività previste per il 2014 che non si sono svolte.

3.1- Auditing interno

Il Prof. Crnjar comunica che nel 2014 è stata bandita una selezione rivolta ai rappresentanti del mondo del lavoro per l'affidamento dell'attività di auditing dei corsi di studio in previsione delle visite delle Commissioni di Valutazione Esterne (CEV) dell'ANVUR. L'attività è stata sospesa in attesa di informare tutti i CdS sui requisiti richiesti per l'assicurazione della Qualità dei CdS. Fa presente che è necessario riproporre l'attività nel corrente anno, prima della verifica delle CEV, per individuare i 5 CdS migliori da proporre per la valutazione dell'ANVUR.

Il Dott. Urru fa presente che ci sono difficoltà nell'affidamento di incarichi di prestazione occasionale a persone fisiche, sia per la necessità di richiedere le autorizzazioni sia per le differenti modalità di pagamento. Ritiene opportuno procedere con gara d'appalto per selezionare una società esperta nel settore cui affidare il servizio che si occuperà di reclutare gli auditor per le valutazioni.

Occorre verificare se nel mercato sono presenti società nazionali di certificazione che organizzano servizio di auditing della didattica.



3.2 – Laboratorio Didattico Calaritano - LDC

Il Prof. Crnjar comunica che molti docenti sono interessati al Laboratorio Didattico Calaritano e che sarebbe opportuno riproporre un'altra edizione. È necessario predisporre i contratti per l'affidamento degli incarichi di docenza.

Il Dott. Urru fa presente che occorre approfondire con la Direzione del Personale per l'affidamento di incarichi di docenza sia interna che esterna, stando nei limiti di spesa previsti per l'Ateneo. Per quanto riguarda l'affidamento di incarichi di docenza interna esiste un regolamento; per la docenza non strutturata è necessario verificare con la Direzione del Personale.

Fa inoltre presente che, per limiti imposti dalla legge di Stabilità, non possono essere retribuiti incarichi di docenza non strutturata a personale in quiescenza.

Occorre presentare i progetti e le diverse ipotesi da verificare con la Direzione Finanziaria e la Direzione del Personale.

3.3 – Programmazione dei corsi di formazione sulla qualità

Il Prof. Crnjar riferisce che è necessario formare il personale docente e non docente sulla qualità e che occorrerà organizzare corsi di formazione per tutto il personale coinvolto nelle procedure per l'Assicurazione della Qualità.

Il Dott. Urru riferisce che occorre manifestare l'esigenza di formazione del personale tecnico amministrativo alla Direzione del personale che la farà rientrare nella formazione strutturata, nei limiti della disponibilità finanziaria, e che per la formazione sulla qualità è possibile ricorrere alla formazione non strutturata e innovativa. Occorre approfondire le modalità con la Direzione del Personale.

La riunione si conclude alle ore 17.10

Il Segretario Verbalizzante
Marina Murru

Il Direttore del Centro per la Qualità
Prof. Roberto Crnjar